

## LA SCOPERTA

TEAM DI UNISALENTO NELLA RICERCA

### IL PINO LORICATO «ITALUS»

Quest'antica specie di conifera presente nel parco del Pollino è un'eredità botanica dell'era glaciale oggi fortemente protetta

### LE ANALISI DEL CEDAD

Le verifiche con il radiocarbonio hanno pure rivelato un'anomala impennata dell'attività solare nel 993 d.C.

# Un gigante di 1.230 anni datato a Lecce l'albero più antico d'Europa

● L'albero vivente più antico d'Europa, scientificamente datato, si trova in Italia ed è stato individuato grazie all'acceleratore di particelle «Tandron» dell'Università del Salento.

Si tratta di «Italus», un pino loricato del parco nazionale del Pollino che, con i suoi 1.230 anni, è il più «vecchio» albero vivente d'Europa in base ai riscontri scientifici. La datazione assoluta con il radiocarbonio è stata effettuata tramite l'acceleratore di particelle del Cedad, Centro di fisica applicata datazione e diagnostica del Dipartimento di matematica e fisica «Ennio De Giorgi» dell'Ateneo Salentino, specializzato nel campo delle tecniche

nucleari per la datazione e le analisi isotopiche e dei materiali. La ricerca è stata condotta da un team di ricerca multidisciplinare italo-americano, guidato da Gianluca Piovesan dell'Università della Tuscia di Viterbo. I risultati della ricerca sono stati presentati nei giorni scorsi nel corso di una conferenza internazionale a Trondheim, in Norvegia. Non sono mancate le sorprese. «Abbiamo analizzato - spiega Lucio Calcagnile, direttore del Cedad - la quantità di radiocarbonio contenuta in singoli anelli di Italus e abbiamo identificato un aumento anomalo dell'anno 993-994. Si tratta di uno dei cosiddetti eventi di Miyake dovuti, probabilmente, a un aumento molto

significativo dell'attività solare connessa all'emissione di protoni di alta energia. Per la prima volta questo evento viene identificato in Italia e in un albero vivente». Il radiocarbonio è un isotopo radioattivo del carbonio che si produce nell'atmosfera per effetto dei raggi cosmici. L'isotopo viene assorbito dagli organismi viventi. L'idea degli scienziati è stata, appunto, quella di misurare l'intensità del «bombardamento» da raggi cosmici in un determinato anno, misurando la quantità di radiocarbonio in ogni singolo anello di Italus. «L'identificazione di questi eventi - commenta Gianluca Quarta, docente di UniSalento e co-autore della

scoperta - rappresenta una vera sfida, in quanto richiede un'accurata selezione dei campioni, complesse procedure di trattamento chimico e, soprattutto, precisioni e sensibilità strumentali al limite delle capacità tecniche disponibili. La sfida ora è identificare altri eventi di questo tipo, stabilirne la natura e l'eventuale periodicità. Con la consapevolezza che, se nel passato un evento di questo tipo portava solo a vedere le aurore boreali anche alle nostre latitudini, oggi provocherebbe danni ingentissimi ai sistemi di telecomunicazione e ai satelliti e sarebbe un serio rischio per molte delle tecnologie cui siamo quotidianamente abituati». [a.n.]



IL PASSATO VIVENTE Il pino «Italus» ed il laboratorio di datazione di UniSalento



RIFIUTI IL RICONOSCIMENTO ASSEGNATO DA LEGAMBIENTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PALAZZO CARAFA PER IL RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO ATENEOS CORSO DI MANAGEMENT

## Al capoluogo il titolo di «riciclone»

L'assessore Mignone: «Il prossimo obiettivo è ridurre alla fonte la produzione di scarti»

Chiude i battenti la Summer school in pubblica amministrazione

● Lecce tra i Comuni virtuosi del riciclo di imballaggi in acciaio.

È stato premiato ieri, a Roma, il Comune di Lecce nell'ambito di «Comuni Ricicloni», iniziativa di Legambiente che annualmente individua a livello nazionale le migliori amministrazioni locali in termini di performance di raccolta differenziata e di gestione dei rifiuti. A conferire il riconoscimento è stato Ricrea, il Consorzio nazionale riciclo imballaggi acciaio, uno dei sei consorzi di filiera che compongono il sistema Conai.

Quando si parla di imballaggi in acciaio si parla di barattoli per pomodori e scatolette per tonno, bombolette spray, tappi corona, latte, scatole per dolci e liquori, fusti, fustini e chiusure capsule per vasetti.

Il capoluogo salentino ha registrato un incremento del 10 per cento nella raccolta differenziata di questo tipo di imballaggi nei primi tre mesi del 2018 e una raccolta pro capite di oltre 2 kg in un anno. Questi dati fanno di Lecce una delle città più sensibili e attente all'ambiente del sud Italia.

«Grazie alla collaborazione tra cittadini, amministrazione comunale e l'azienda incaricata del servizio di raccolta a Lecce - commenta l'assessore all'ambiente Carlo Mignone - crescono le percentuali della



RECUPERO DEI MATERIALI La premiazione a Roma. Nel riquadro, Carlo Mignone

differenziata dell'acciaio e di tutti i materiali. Questo significa che nel frattempo cresce un'altra percentuale, la più importante, quella dei cittadini che considerano la differenziata un valore e la tutela dell'ambiente un impegno personale. A quanti di loro ci consentono di migliorare,

mesa dopo mesa, le prestazioni del nostro Comune va il mio ringraziamento».

Soddisfatto per il lavoro svolto anche Emanuele Montinaro, responsabile Monteco per il cantiere di Lecce.

«Siamo fermamente convinti - dice Montinaro - che il lavoro svolto fino ad

oggi stia ripagando gli sforzi quotidiani di tutti i soggetti coinvolti nel processo di raccolta differenziata. Continuiamo ad essere fiduciosi per il futuro e confidiamo che i positivi risultati continuino a crescere nei mesi a venire. Il nostro prossimo obiettivo è la riduzione dei rifiuti alla fonte, specialmente di quelli non avviabili a riciclo/recupero in conformità con le direttive europee».

A Lecce, la raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio viene effettuata tramite il ritiro contestuale di vetro e metalli con sistema porta a porta. Il Comune ha una convenzione diretta con Ricrea dall'inizio del 2016 per la raccolta degli imballaggi in acciaio.

«Lecce - sottolinea Federico Fusari, direttore generale di Ricrea - è sulla buona strada per raggiungere la media nazionale e colmare il distacco che separa il sud Italia dalle regioni più virtuose. Lo scorso anno la città ha ospitato «Capitan Acciaio», iniziativa di sensibilizzazione volta ad aiutare i cittadini a scoprire i vantaggi della raccolta differenziata e il valore del riciclo dell'acciaio, ed è stata premiata per il proprio impegno. La strada intrapresa è quella giusta, e i risultati testimoniano l'importanza del lavoro del Comune e del gestore della raccolta Monteco». [a.n.]

● È partita nei giorni scorsi e si concluderà domani la Summer School Pmpa del Dipartimento di Scienze dell'economia di UniSalento. Promosso da un gruppo di docenti di Economia aziendale in collaborazione con l'Ordine dei Dottori commercialisti di Lecce, il corso in «Performance Management in Public Administrations» è finanziata dalla Regione Puglia, il progetto si è posizionato tra i primi in graduatoria, e vanta un corpo insegnante proveniente da Atenei italiani e stranieri. La Summer School Pmpa rappresenta un'opportunità per coniugare le consolidate esperienze tecniche dei professionisti, grazie alla collaborazione dell'Ordine dei commercialisti, e le conoscenze teoriche di elevato spessore scientifico individuabili nel contesto accademico. Le attività didattiche si chiuderanno domani, nell'aula magna del Dipartimento di Scienze giuridiche a Ecotekne con una conferenza aperta al pubblico dedicata alle problematiche della gestione della performance nella pubblica amministrazione. [g.m.]

ITALIA-FRANCIA OTTENUTI 19MILA EURO A SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE NELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA EUROPEA

## Studi e mobilità, patto con la Sorbona

Scienze filosofiche si aggiudica per il secondo anno il progetto «Vinci»

● Una somma pari a 19mila euro a sostegno della mobilità studentesca in accordo con la Sorbona di Parigi. Per il secondo anno consecutivo, il corso di laurea magistrale internazionale in Scienze filosofiche dell'Università del Salento è risultato tra i vincitori del progetto «Vinci» promosso dall'Università Italo-Francese, un finanziamento che premia l'impegno degli Atenei teso a favorire l'integrazione nella formazione universitaria e nella ricerca sul piano europeo. A partire dall'anno accademico 2015/2016, il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche dell'Università del Salento ha avviato due percorsi internazionali: uno con l'Università Paris-Sorbonne, l'altro con l'Universität zu Köln per l'acquisizione di un doppio titolo di laurea



UNIVERSITÀ l'Ateneo leccese

pienamente valido. Solo 16 studenti, sei per il percorso internazionale italo-francese e 10 per il percorso internazionale italo-tedesco, possono essere ammessi ogni anno a frequentare i corsi internazionali, e sono tenuti a svolgere due semestri in Italia e due presso

l'Università estera partner. Grazie al finanziamento ottenuto col bando «Vinci», UniSalento potrà sostenere il soggiorno all'estero dei ragazzi impegnati nel percorso italo-francese. «Siamo molto soddisfatti - commenta la presidente del corso, la professoressa Alessandra Beccarisi - per il fatto che quest'anno siamo tra i due unici vincitori italiani. Siamo certi che sia stato premiato l'aver presentato un progetto che valorizza diversità e interculturalità e che punta ad affrontare sfide sociali contemporanee. Paris-Sorbonne è - conclude la professoressa Beccarisi - uno dei centri francesi di maggior prestigio per gli studi filosofici e il nostro Ateneo è un centro di ricerca eccellente nel campo della filosofia medievale e moderna». [g.m.]

INIZIATIVA DI KOREJA TRE GIORNATE DI TEATRO, APPRENDIMENTO E SCAMBIO EMOTIVO

## La magia di «Marionette in corsia» nel reparto pediatrico di Copertino



KOREJA L'arte in ospedale

● Un laboratorio con i piccoli pazienti del reparto pediatrico dell'ospedale di Copertino. Questo il progetto Marionette in corsia il progetto realizzato da Koreja con il contributo dell'associazione genitori Onco-Ematologia pediatrica «Per un sorriso in più»: tre giornate, l'ultima in programma domani, nel corso delle quali attori e operatori si occuperanno della sfera emotiva dei bambini ricoverati attraverso un percorso che faccia scoprire loro il gioco del teatro e la gioia della creatività. Un modo originale per rendere meno complicata la permanenza all'interno del reparto. Domenica, il piazzale antistante l'ospedale ospiterà alle 19 «Cavalieri erranti, l'audaci imprese, l'arme, le cortesie, l'arte, gli amori», lo spettacolo di Koreja di Carlo Durante e Silvia Ricciardelli. Ingresso libero, info e prenotazioni Cantieri Teatrali Koreja - 0832-242000.